

« Clou » a San Siro: rilancio del campionato o via libera alla « signora bianconera » (ore 15)

Serie B: si diraderà il guazzabuglio della classifica?

# Da Milan-Juventus e Torino-Vicenza la verità Lazio: contro l'Atalanta con un po' di paura

## Esordio in porta di Avagliano (Garella influenzato) - La Roma a Foggia: in forse Maggiore e Bruno Conti - Le altre partite

ROMA — Terza giornata del girone di ritorno. Emesime vertice e di restorano fino al termine della parabola discendente del campionato. Inizio alle ore 15, ed l' di riaccolimento in memoria di Jacovone, il giocatore del Taranto perito tragicamente. Nessuna partita pare in pericolo per la neve che copre quella di San Siro. L'impegno azzurro con la Francia ha lasciato strascichi a non finire. Noi che « manovratori » non siamo, serviamo pur se, per ovvii motivi, vi saremo costretti a sfiorare l'armonico. Come non farlo, infatti, dal momento che il calendario ci propina Milan-Juventus e Torino-Vicenza? Il Milan, dopo il passo falso del Napoli, ha ripreso la corsa. Gaudino, Antonelli e Bariani hanno incassato « tessere » nel mosaico della ritrovata compattezza. Oggi hanno la possibilità di riaprire la porta al discorso della lotta per lo scudetto. I 4 punti di vantaggio della Juve hanno scomodato previsioni e fattucchiere: ormai — si è sostenuto — si tratta di fuga. Noi ci siamo limitati a dire che si è trattato soltanto di un allungo del passo. Oggi ci sarà la resa dei conti, perché sarebbe sciocco tacere che « mandrini » rischia e pure molto. Sottile, Bonetti, lo stesso Zoff, e assai di più Bettega non è che abbiano soddisfatto i conti censori del « fusi » azzurri. Anzi, Bettega resta fuori, ed anche lo stesso Casulo (infornuto), mentre Boninsegni sarà il bomber. E, per la verità, le condizioni dell'ala sinistra bianconera non ci erano sembrate rassicuranti. Se poi i rossoneri dovessero lasciarsi sfuggire in grande occasione, allora l'ipoteca sullo scudetto diventerebbe sul serio zebra.

Ma anche l'altro confronto, Torino-Vicenza, è delicato ai fini del discorso che facevamo sopra. Neppure Pulici e Pat Sala hanno convinto in nazionale, mentre Casellini sembra ormai tagliato fuori dal giro azzurro per lasciare il posto, come secondo di Zoff, al giallorosso Paolo Conti. Ma persino come terzo è in ballottaggio con l'interista Bordon. Il gioco del grana non ha mai entusiasmato troppo in questo campionato. Il recente pareggio con la Roma e la sconfitta di Pescara hanno ribadito il concetto. Contro il Vicenza del giovane talento Paolo Rossi, la vittoria è d'obbligo. Ci sono da lasciare in piedi le speranze di restare nel gruppo di testa. I bianconeri, battuti senza attenuanti domenica scorsa dall'Inter, sembrano in fase calante. E stato vero commento o no? La risposta a stasera.

Ma se i due scontri diretti rappresentano il patto forte della giornata, il contorno non è che sia da meno. Intanto Napoli-Inter che si carica di mille risvolti interessanti. Due squadre giovani, prospettate verso il futuro. Anzi per quanto riguarda il Napoli una « sa » è già sicura: Di Marzio resta anche per la prossima stagione. E non poteva essere altrimenti, dal momento che ha creato un nuovo Napoli, il quale non ha niente a che vedere con quello di Vinicio. E' perciò proprio nella prossima annata che potrà raccogliere i veri frutti. Per Bersellini il discorso è tutto aperto. Insomma due squadre interessanti, soprattutto il Napoli che ha rinnovato di più e ha scoperto nei vari Capone, Ferrario, Stanzione, Vinazzani, Mocerlini dei giovani di valore. Senza tacere della « rinascita » di Savoldi e del ulteriore valorizzazione di Pin. Nei giorni scorsi Di

Marzio avrebbe fatto intendere che al posto dell'indisponibile Savoldi, febbraio avrebbe giocato la carta a sorpresa di Gabriellini. Ma vedrete che ci ripenserà, magari schierando Capone al centro dell'attacco, con Massaro alla destra e Chiarugi alla sinistra (Mocerlini andrebbe in panchina). Certamente, un incontro che il Napoli deve assolutamente vincere, se vuole restare in lizza per un discorso di vertice.

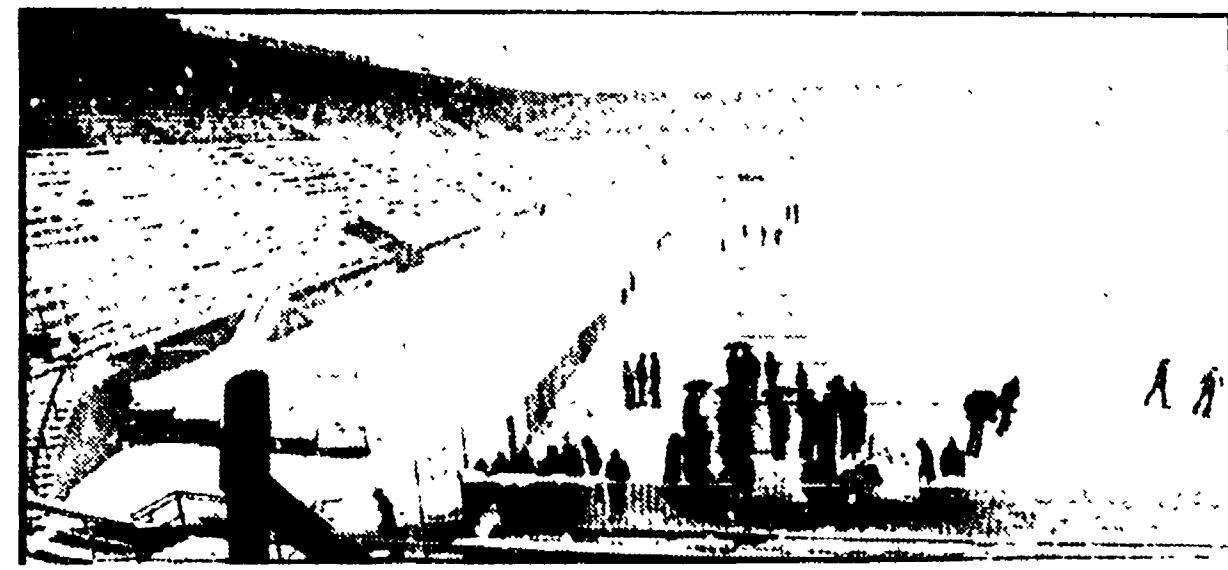
Le due romane potrebbero confermare il discreto momento palestano del precedente turno. Il successo del giallorosso Perugia è un evento perentorio. La prima « doppietta » di Musello e il primo sboccare di una maturità in cabina di regia di Di Bartolomei, sono i frutti del lavoro fignoso di Gustavo Giagnoni. Non è certamente una Roma che può aspirare alle grandi alture, ma un campionato dignitoso vedrete che lo concluderà. Sarebbe un giusto premio per il sardo e tutto sommato, anche per i suoi ragazzi che ce la stanno mettendo tutta. Il Paolo Conti secondo di Zoff è poi il vero fiore all'occhiello. Peccato che spesso il presidente Anzalone guasti o metta in discussione il lavoro del tecnico, e lo stesso impegno dei ragazzi. Ma forse il buon Guy è attanco e non vede l'ora di passare la mano. Due campagne acquisti senza difetti sono un buon risultato, e i 460.474.000 lire in più in cassati rispetto all'anno passato sono un altrettanto ottimo. Ma fa riscuotere il fatto che non si è visto della volontà sia del tifoso che, tanto meno, dei dirigenti che circondano Anzalone.

L'ultima « sonata » è stato Buticchi, petroliere ed ex presidente del Milan. E vedrete che non si tratterà di una « incompiuta », un seguito ci sarà sicuramente. Però oggi a Foggia l'incontro è di quelli delicati. Boni non ci sarà, mentre è in forse anche Maggiore, pur se è pronto Chinellato. Persino Bruno Conti potrebbe non soltanto disertare la partita ma non andare neppure in panchina. Resterebbe allora Casaroli.

La Lazio ha le sue belle gatte da pelare. E' sicuro il debutto del portiere di riserva Avagliano, dato che Garella è influenzato. Ma Vinicio è indeciso anche sull'utilizzazione o meno di Boccioni, si tratterebbe di lasciar fuori Pighin o Ghedin, con arretramento di Badiani a terzino. Ma se pure l'Atalanta mette paura allora... Possibile però che, salvo Avagliano, il resto rimanga invariato rispetto alla partita di Verona. Comunque una Lazio finora deludente. Vinicio ha espresso il proposito di restare anche per la prossima stagione. D'altro canto però la società (meglio dire i fratelli Lenzini e, soprattutto, Aldo Lenzini) non pare disposta a versare altri 200 milioni. Anzi, il presidente Lenzini non vuole neppure sentir parlare della cosa. Appena gli si accenna va su tutte le furie: « Il contratto scade a giugno. Soltanto allora ne parleremo » — continua a ripetere. Forse, dati i risultati, la classifica, gli incassi (poco più di 50 milioni in meno rispetto alla passata stagione) non ha tutti i torti. Oppure si fa forte del fatto che, per il momento, il brasiliano non gode né di buona stampa né ha ricevuto proposte.

**Gli arbitri (ore 15)**  
Bologna-Pescara: Benedetti; Foggia-Roma: Lapi; Lazio-Atalanta: Angelini; Milan-Juventus: Bergamo; Napoli-Inter: Pirelli; Perugia-Genoa: Casarini; Torino-Vicenza: Menegatti; Verona-Fiorentina: Seratino.

da altre società. Nascondere il buon lavoro di Vinicio sarebbe però manifestare prevenzioni nei suoi riguardi. Possibile che la primavera porti qualche frutto in più; ma è certo che la prossima campagna acquisti dovrà essere condotta in ben altro modo. A meno che non si preferisca pesare nel vuoto, scegliendo la strada di un nuovo campionato così così. Completano il cartellone: Bologna-Pescara, Perugia-Genoa e Verona-Fiorentina. I viola debbono tentare di strappare tutti a i costi un risultato utile. Ne va delle speranze di salvarsi.



SAN SIRO sotto la neve: squadre di operai lavorano da venerdì per evitare che la neve impedisca la disputa di Milan-Juve. La foto mostra il campo ancora ricoperto di neve ieri, ma stamattina assicurano i dirigenti rossoneri tutto tornerà normale e si giocherà.

# Brescia-Lecce: duello tra squadre in forma

## Altre partite di cartello: Sampdoria-Ternana, Monza-Palermo e Cagliari-Cesena - L'Ascoli punta a battere il record dei punti in classifica

In « B » (formato dell'Ascoli a parte) il guazzabuglio è completo. Al punto che soltanto la Padova e il Modena (la società emiliana fra l'altro, sta attraversando una grave crisi finanziaria), avviate verso la retrocessione, sono ormai fuori gioco mentre per ora il Como, che Suarez sta cercando di quattare, ha saputo resistere alla promozione. E solo la med a inglese d'orda un poco, ma non molto, la confusione. Oggi, intanto, nemmeno a farlo apposta ci sono una serie di partite che mettono a confronto dirette squadre che aspirano a portare avanti in classifica per uscire dal mucchio. Si tratta di Sampdoria-Ternana, Monza-Palermo, Cagliari-Cesena, Brescia-Lecce.

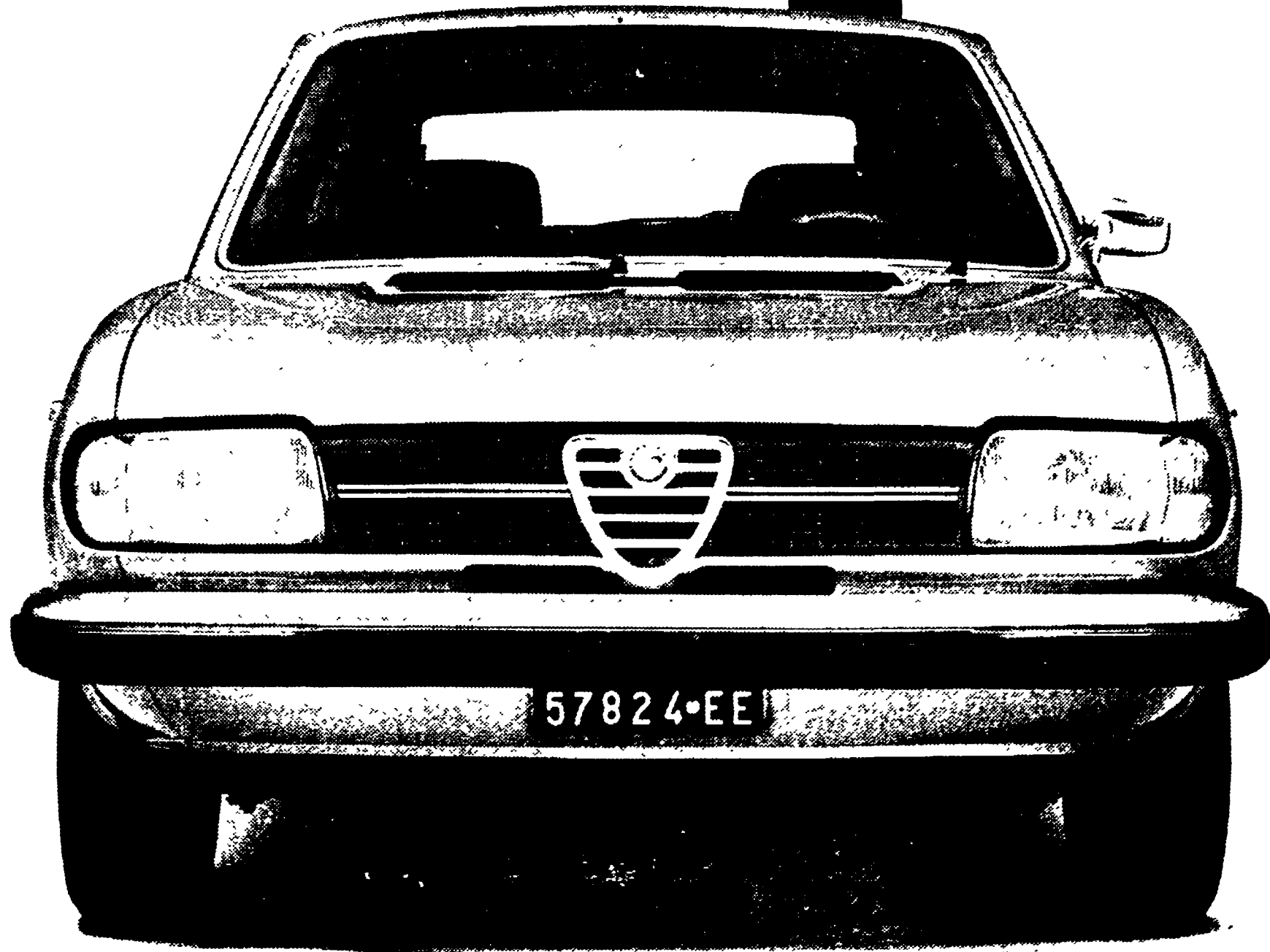
La Samp, che fuori casa è zero, a Monza, quasi sempre, la festa. La Ternana sembra essersi rinvigorita dopo un periodo di inattività. I brucchiati sono comunque favoriti. Più equilibrate l'incontro fra Monza e Palermo. Il Cesena è in ripresa e Marchioro spera, contro la squadra

### Migliore prestazione mondiale della Restello nel meeting di Genova

GENOVA — Risultati di grande valore tecnico nel meeting di atletica indoor di Genova. I due risultati più clamorosi sono la migliore prestazione mondiale sul 2.000 m femminile, realizzata in 6'13"2 da una giovane britannica, Eilish Restello che ha migliorato il precedente limite della inglese Carey. Buona anche il 12'57"6 realizzato da Vittorio Vanni, sui 2 chilometri di marcia, 5° miglior del mondo a Todd Schully dell'Atletica Italiana. Sara 5 meon ha saltato in 1,90 senza alcuna difficoltà. Il più massiccio il neo primista italiano Oscar Ral ha coperto in 2,20 ha sbavato il nuovo record con 2,25 la presta. Cinzia Potocnik ha migliorato il suo limite nazionale sul 1000 m di 16'55 a 16'07.

Carlo Giuliani

# Alfasud Super



## con garanzia verniciatura per 2 anni

Alfasud Super è il nome della nuova berlina 4 porte, 5 marce: nuova nel cruscotto, volante, sedili, finizioni, calandra e paraurti; garantita per due anni nella verniciatura perchè protetta con nuovi procedimenti anticorrosione: disponibile, oltre che con il motore di 1185 cc, con motore 1300.

L'Alfasud Super è una grande 5 posti, con un grande bagagliaio (400 litri). Il posto guida è su misura, con sedili e volante regolabili e strumentazione completa. Le Alfasud sono le uniche berline 1200 con cambio a 5 marce, che permette un minor consumo di benzina e una maggior durata del motore.

### Superprotezione con zincrometal

Un completo trattamento protettivo garantisce all'Alfasud una totale resistenza agli agenti atmosferici e alla corrosione: le tipiche doti di durata ed affidabilità dei motori Alfa Romeo sono così estese all'intera vettura. Le porte, il cofano motore, il coperchio bagagliaio e altri elementi della struttura

sono in lamiera "zincrometal", procedimento brevettato di pre-protezione in acciaieria con due strati di vernice allo zinco: è la più avanzata soluzione tecnologica per la protezione contro la corrosione. Longheroni, montanti, parti scolate, sono riempiti di schiuma di poliuretano. Le molature di finizione, le cornici, i paraurti, le cerniere del bagagliaio sono in acciaio inossidabile.

### Supergaranzia

L'Alfasud, come tutte le Alfa Romeo, è coperta da supergaranzia, una formula esclusiva che comprende:

- garanzia integrale un anno su tutta la vettura
- garanzia integrale motore 100.000 km o due anni
- garanzia integrale verniciatura due anni
- garanzia integrale tre mesi sulle riparazioni
- tagliandi di manutenzione solo ogni 20.000 km



## Sepolto nel cimitero di Cassano Spinola Estremo saluto a Girardengo

CASSANO SPINOLA — Una grande folla commossa ha dato l'estremo saluto al campionissimo Costante Girardengo questa mattina nel piccolo cimitero di Cassano Spinola. Ora il grande « omnino di Novi » riposa nella tomba di famiglia accanto alla moglie Agostina, deceduta cinque anni or sono. La salma è giunta poco dopo le 11, proveniente da Alessandria, dove Girardengo era deceduto il 25 marzo, e deceduto per le complicazioni seguite ad una banale caduta.

Nonostante la nevicata record che rende estremamente difficile la viabilità in tutta la provincia, erano in tanti all'ultimo appuntamento con «Gira», tanti amici del mondo sportivo, giornalisti, associazioni, corridori di ieri e di oggi, e c'era Alfredo Bondi, il grande « erede ». Accanto ai figli, Ettore e Luciano, alle nuore e ai nipoti, molti erano gli ammiratori, gli spettatori delle sue grandi vittorie, e i giovani che del Campionissimo degli anni venti hanno solo letto e sentito parlare come di una leggenda. Breve, anche a causa del maltempo, e semplice la cerimonia funebre.

A Cassano Spinola Girardengo era venuto nel settembre dello scorso anno per il sesto Gran Premio della Società ciclistica locale. In quella occasione l'amministrazione comunale gli aveva conferito la cittadinanza onoraria a conferma di un legame duraturo e profondo della gente del posto con il campione di tanti anni prima. Girardengo era molto legato alla sua Novi dove era nato nel 1893 e dove cominciò a correre, dove vinse giovanissimo la sua prima corsa, dove acquistò una popolarità pari soltanto a quella del concittadino Fausto Coppi.

### Sport in TV oggi

- RETE 1**  
● ORE 14.10: Notizie sportive  
● ORE 15.45: Notizie sportive  
● ORE 16.45: 90. minuto  
● ORE 18.15: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B  
● ORE 19.00: Notizie sportive  
● ORE 21.45: La domenica sportiva
- RETE 2**  
● ORE 15.30: Telecronaca diretta di alcune fasi della 6. giornata scudetto di calcio  
● ORE 16.30: Telecronaca diretta da Trento della gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista  
● ORE 19.00: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A  
● ORE 20.00: Domenica sprint